

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1127 del 06/10/2014

Autorizzazione alla missione estera a Bruxelles dell'Assessore Paola Giorgi - Open Days 2014 - Progetto INNOVAge (6-8 Ottobre 2014).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di autorizzare la missione dell'Assessore regionale Paola Giorgi a Bruxelles dal 6 al 8 ottobre 2014 per la partecipazione all'evento finale del Progetto Innovage in qualità di Speaker nell'ambito degli Open Days 2014;
- di prendere atto che l'onere connesso alla missione è a carico del Progetto INNOVAge nella budget line "External expertise" gestita da SVIM e pertanto verrà liquidata da SVIM stessa come disposto dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Marche e SVIM ai sensi della DGR 586/2012;
- di trasmettere copia del presente atto alla P.F. "Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione" ed alla P.F. "Innovazione ricerca e Competitività dei Settori produttivi".

Deliberazione n. 1128 del 06/10/2014

Autorizzazione alla missione estera a Bruxelles del Presidente della Giunta Regionale - Open Days 2014 (6-8 ottobre 2014).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di autorizzare la missione del Presidente Gian Mario Spacca a Bruxelles dal 6 al 8 ottobre 2014 per la partecipazione agli Open Days 2014 nell'ambito della 108ª sessione plenaria del Comitato delle Regioni;
- di prendere atto che la missione non comporta oneri a carico della Regione Marche in quanto le spese sono assunte da parte del Comitato delle Regioni;
- di trasmettere copia del presente atto alla P.F.

"Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione".

Deliberazione n. 1129 del 06/10/2014

DGR 754 del 23 giugno 2014. Approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione professionale di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani a favore di Giovani in obbligo di Istruzione e in diritto/dovere all'istruzione e formazione e all'apprendistato per la qualifica.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di definire i criteri e le modalità per l'assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti di formazione per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione professionale di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani, riportati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a favore dei giovani in obbligo di istruzione e in diritto/dovere all'istruzione e formazione e all'apprendistato per la qualifica;
2. di rinviare a successivo atto della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello l'adozione del relativo avviso pubblico;

Per la realizzazione degli interventi di cui al primo punto la Regione Marche destina:

- la somma di Euro 3.400.000.00 per il finanziamento per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'ottenimento di una qualifica triennale (scheda 2B - DGR n. 754/2014);
- La somma di Euro 1.360.000.00 per la personalizzazione della formazione e per le indennità di partecipazione degli apprendisti che saranno assunti con contratto di apprendistato di I livello (scheda 4 A - DGR n. 754/2014).

allegato a) alla deliberazione della Giunta Regionale n. del

CRITERI E MODALITA' PER LA REDAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER
LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE PER I PERCORSI
BIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
APPRENDISTATO DI CUI AL PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE DELLA
GARANZIA PER I GIOVANI

In linea con il Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani "Garanzia Giovani" approvata con Delibera della Giunta regionale n. 754 del 23 giugno 2014, il presente atto indica i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti di formazione per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale e Apprendistato.

Possono presentare progetti le strutture formative diverse da una Istituzione scolastica, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macrotipologia formativa Obbligo Formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., e n. 1035 del 28/06/2010.

Nel caso in cui il progetto sia realizzato da una pluralità di soggetti, comprese le Istituzioni Scolastiche, le stesso non possono rivestire la posizione di capofila dell'ATI/ATS

Destinatari dell'intervento sono giovani registrati al programma Garanzia Giovani, che hanno effettuato quanto previsto al punto 4.2.2 fase 1, al punto 4.2.3 fase 2 e a punto 4.2.4 fase 3 di cui all'allegato A della DGR n. 754 del 23 giugno 2014: "Programma di attuazione regionale della Regione Marche", e nel Patto di Servizio di ciascuno deve essere indicata la realizzazione di quanto previsto nella scheda 2B e nella scheda 4A in particolare:

- Giovani entro il diciottesimo anno di età (diciannove anni non ancora compiuti alla data di registrazione al programma) che hanno assolto l'obbligo di istruzione, ma non hanno conseguito diploma o qualifica professionale,
- Giovani quindicenni che hanno frequentato almeno un anno presso un Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado o percorsi di Istruzione e Formazione Professionale,
- Giovani che, pur avendo compiuto 16 anni non hanno ancora acquisito le competenze relative all'obbligo di istruzione,
- Giovani che intendono ottenere una qualifica professionale attraverso il contratto di apprendistato nella fascia di età 15 – 25 anni, in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado che abbiano frequentato almeno un anno presso un Istituto

di Istruzione secondaria di secondo grado o percorsi di Istruzione e Formazione Professionale coerenti.

I giovani che per avendo compiuto i 16 anni non hanno il diploma di scuola secondaria di primo grado e/o il certificato dell'obbligo di istruzione, possono essere indirizzati ai Centri Territoriali Permanenti e/o Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti che organizzano corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado e per l'obbligo d'istruzione. I titoli devono essere conseguiti entro il primo anno del percorso biennale.

Ciascuna struttura formativa può presentare fino a n. tre progetti formativi per diverse qualifiche professionali triennali, di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012. Uno dei progetti deve riguardare almeno una delle qualifiche indicate come prioritarie nell'ambito provinciale nella tabella sotto distinta.

Il progetto formativo deve prevedere la possibilità di ospitare anche apprendisti da assumere nella qualifica professionale corrispondente (art.3 D.Lgs 167/2011).

I progetti formativi devono:

- prevedere moduli individualizzati da realizzarsi entro il primo anno di corso a favore degli allievi che hanno certificazioni ai sensi del DM n. 9 del 27/01/2010 di "livello non raggiunto" in uno o più assi culturali che consentano il recupero delle conoscenze e dei saperi di base necessari per la fruizione del percorso di qualifica, di durata non inferiore a n. 50 ore per ciascun asse culturale. Il raggiungimento delle competenze di livello base, a seguito delle ore di recupero svolte, sarà certificato dall'apposita Commissione istituita dall'Ente formativo accreditato, previo espletamento di una verifica finale di messa a livello;
- contenere l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e di stage;
- contenere la descrizione puntuale delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta nella struttura in cui si svolgerà il percorso;
- contenere la descrizione dello stage, obbligatorio per gli allievi e l'impegno al momento dell'avvio del corso a presentare la disponibilità delle aziende ad ospitare gli allievi. Lo stage va proposto:
 - nel primo anno del percorso biennale, attraverso un periodo di inserimento in azienda, per almeno 200 ore, nelle modalità dell'affiancamento, cosicché lo studente possa cogliere (e "vivere") gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro non solo attraverso la loro osservazione, ma anche mediante l'assunzione di puntuali compiti operativi;
 - nel secondo anno del percorso biennale attraverso l'inserimento in uno specifico contesto di lavoro, tale da consentire allo studente di svolgere responsabilmente compiti qualificanti, almeno per n. 240 ore.

Almeno uno dei progetti deve essere presentato dall'Ente gestore in una delle figure prioritarie evidenziata nella propria Provincia sotto elencate:

AMBITO PROVINCIALE	FIGURE PRIORITARIE DA FORMARE
ANCONA	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
	OPERATORE ELETTRICO
	OPERATORE ELETTRONICO
	OPERATORE PER LA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE Indirizzo 1: <i>Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo</i> Indirizzo 2: <i>Riparazione di carrozzeria</i>
	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE GRAFICO Indirizzo 1: <i>Stampa e allestimento</i> Indirizzo 2: <i>Multimedia</i>
	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA Indirizzo 1: <i>Strutture ricettive</i> Indirizzo 2: <i>Servizi del turismo</i>
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Indirizzo 1: <i>Preparazione Pasti</i> Indirizzo 2: <i>Servizi di sala e bar</i>
ASCOLI PICENO	OPERATORE DEL MARE DELLE ACQUE INTERNE
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE Indirizzo 1: <i>Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo</i> Indirizzo 2: <i>Riparazione di carrozzeria</i>
	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA Indirizzo 1: <i>Strutture ricettive</i> Indirizzo 2: <i>Servizi del turismo</i>
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Indirizzo 1: <i>Preparazione Pasti</i> Indirizzo 2: <i>Servizi di sala e bar</i>
	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO

FERMO	OPERATORE DELLE CALZATURE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
	OPERATORE MECCANICO
MACERATA	OPERATORE EDILE
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
	OPERATORE DEL LEGNO
	OPERATORE DELLE CALZATURE
	OPERATORE AGRICOLO Indirizzo 1: Allevamenti animali Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole Indirizzo 3: Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Indirizzo 1: <i>Preparazione Pasti</i> Indirizzo 2: <i>Servizi di sala e bar</i>
	OPERATORE SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA Indirizzo 1: <i>Strutture ricettive</i> Indirizzo 2: <i>Servizi del turismo</i>
PESARO URBINO	OPERATORE DEL LEGNO
	OPERATORE DEL MARE DELLE ACQUE INTERNE
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Indirizzo 1: <i>Preparazione Pasti</i> Indirizzo 2: <i>Servizi di sala e bar</i>
	OPERATORE SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA Indirizzo 1: <i>Strutture ricettive</i> Indirizzo 2: <i>Servizi del turismo</i>
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE ELETTRICO

La Regione si riserva di autorizzare variazioni di progetto che consentano percorsi articolati di due qualifiche nel caso di numeri insufficienti per attivare una classe con una sola qualifica, nei limiti di spesa di un solo corso.

Il costo per i moduli personalizzati è da considerarsi **all'interno del costo ora/allievo** ed è da inserirsi nella voce "misure di accompagnamento" del preventivo di spesa.

Il numero di allievi per ciascun corso non dovrà essere inferiore a 15 (quindici). Il costo massimo del percorso biennale non potrà superare l'importo di €. 285.120,00.

Possono essere ammessi per ogni percorso biennale fino ad un massimo di n. 5 apprendisti minorenni, per seguire alcuni degli insegnamenti previsti nel piano formativo individualizzato.

La formazione strutturata di 400 ore annuali destinata agli apprendisti inseriti nei percorsi biennali è finalizzata prioritariamente al raggiungimento di competenze di base, tecnico professionali comuni e tecnico professionali specifiche come previsto nel piano formativo individuale di ciascun apprendista.

Nel caso di inserimento di un apprendista in un percorso formativo, il CIOF individua l'Ente che può erogare la formazione, recepisce il piano formativo debitamente predisposto e sottoscritto dall'Ente Gestore, impresa e apprendista e lo inoltra alla Regione per il visto autorizzativo e per l'assegnazione dei fondi previsti.

È possibile inserire allievi, iscritti alla Garanzia Giovani, che durante lo svolgimento del primo anno di corso chiedano di essere inseriti nel percorso biennale attivato, a condizione che l'aula li possa contenere, che il gruppo classe non superi il numero di 23 allievi, di cui massimo n. 5 apprendisti e massimo n. 3 uditori, che l'Ente di formazione verifichi le competenze possedute dall'allievo, ne chieda autorizzazione alla Regione, attivi moduli di allineamento delle competenze stesse, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione.

I soggetti attuatori, su richiesta dei CIOF, verificate le condizioni suddette, sono tenuti ad inserire allievi fino a un massimo di 23 nei corsi biennali. In tutti i casi, il costo ora allievo viene calcolato su un numero di 15 allievi e non può superare €. 9.

In caso di notevole distanza tra il luogo di residenza dell'apprendista e quello di svolgimento del corso è possibile stipulare accordi con scuole o istituzioni pubbliche per la frequenza a distanza della formazione utilizzando dotazione tecnologiche adeguate e purché la sede sia presidiata da un tutor didattico.

In caso di presenza di un numero di 15 apprendisti si dovrà istituire una classe composta esclusivamente da apprendisti per il conseguimento di una qualifica professionale a cui si applicano regole e parametri di costo del presente bando.

I progetti formativi debbono essere presentati utilizzando il formulario messo a disposizione dal Sistema Informativo Regionale che sarà appositamente costituito per il programma Garanzia Giovani.

I criteri per la valutazione dei progetti sono di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	INDICATORI DI DETTAGLIO	PESI
Qualità	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10
	3. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità	6. Economicità del progetto (ECO)	10

La dirigente della P.F. Istruzione Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello approva la graduatoria dei progetti sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Ciascun progetto potrà essere avviato al raggiungimento del numero minimo previsto di allievi e potrà anche essere ripetuto in presenza di ulteriori n. 15 allievi. I CIOF dovranno favorire l'avvio dei corsi biennali che hanno ottenuto il punteggio più alto a parità di qualifica e in caso di più classi nella stessa qualifica garantire la partecipazione di più Enti gestori, verificate le condizioni di agevole raggiungibilità delle sedi formative da parte degli allievi.

Gli esami finali dei percorsi biennali devono essere svolti ai sensi della DGR n. 499 del 28 aprile 2014 ed eventuali successive integrazioni.

Per la realizzazione degli interventi la Regione Marche destina:

- la somma di € 3.400.000,00 per il finanziamento per i percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'ottenimento di una qualifica triennale (scheda 2B - DGR n. 754/2014);
- La somma di € 1.360.000,00 per la personalizzazione della formazione e per le indennità di partecipazione degli apprendisti che saranno assunti con contratto di apprendistato di I livello (scheda 4 A - DGR n. 754/2014).

I progetti potranno essere avviati e finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque fino al 31/12/2015.